

ACER BOLOGNA TEST – n. 6 impiegati area gestionale

Istruzioni

La durata del test è di 45 minuti.

I punteggi attribuiti saranno i seguenti: alla risposta esatta sarà attribuito punteggio 1, alla risposta sbagliata punteggio -0,75; riguardo le domanda lasciate in bianco, alle prime cinque sarà attribuito punteggio 0, dalla sesta punteggio -0,25.

Accederanno alla prova orale i candidati che avranno conseguito nei test una votazione minima di 18/30.

1)	Chi ha la competenza legislativa in materia di gestione del patrimonio immobiliare di edilizia residenziale pubblica?
a.	Lo Stato;
b.	La Regione;
c.	La Regione, previa determinazione dei principi fondamentali da parte dello stato;
d.	L'Unione Europea.

2)	Cosa si intende per decentramento amministrativo?
a.	L'amministrazione centrale affida ad uffici localizzati in diverse zone del Paese il compito di svolgere le sue funzioni.
b.	Le decisioni vengono prese da organi del potere centrale.
c.	Le decisioni vengono prese in modo autonomo dagli enti locali.
d.	Le decisioni non vengono prese.

3)	L'art.1 della Costituzione italiana stabilisce che l'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro e che la sovranità appartiene:
a.	al popolo, che la esercita senza alcun limite;
b.	al Governo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione;
c.	al Parlamento che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione;
d.	al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

4)	Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge:	
	a.	Se appartengono alla stessa razza, religione, lingua e condizione sociale;
	b.	Senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche ma con differenziazione in base alle condizioni personali e sociali;
	c.	Se appartengono ad una delle religioni riconosciute dalla Repubblica italiana;
	d.	Senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

5)	In tema di disposizioni sulla trasparenza amministrativa, la L. 7 agosto 1990, n. 241, cosa intende per diritto di accesso individuale?	
	a.	Il diritto dei soli controinteressati di poter estrarre esclusivamente la copia dei documenti amministrativi.
	b.	Il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi.
	c.	Il dovere del responsabile del procedimento amministrativo di leggere i documenti prima della sottoscrizione.
	d.	Il diritto di poter accedere esclusivamente agli sportelli pubblici per assumere liberamente informazione per i documenti coperti da segreto di Stato.

6)	I Comuni, le Province e le città metropolitane possono gestire i servizi pubblici locali affidandoli a terzi?	
	a.	No, in nessun caso.
	b.	Si, previa autorizzazione del Sindaco.
	c.	Si, quando sussistono ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale.
	d.	Si, previa autorizzazione della Regione.

7)	Il provvedimento che dispone l'assegnazione in locazione di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica, in Emilia Romagna:	
	a.	è un atto privato;
	b.	è l'atto amministrativo che conclude il procedimento di assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica;
	c.	è firmato dall'utente;
	d.	è un contratto.

8)	La legge Regionale dell'Emilia Romagna n. 24 del 2001 "disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo":	
	a.	dà alla Regione la gestione completa della funzione amministrativa;
	b.	non recepisce il decentramento amministrativo;
	c.	recepisce il decentramento amministrativo. La Regione mantiene il coordinamento e conferisce ai comuni la gestione della funzione amministrativa;
	d.	La gestione delle funzioni è affidata alle provincie.

9)	Quante ACER (Azienda Casa Emilia Romagna) sono presenti nella regione Emilia Romagna?	
	a.	Tre.
	b.	Cinque.
	c.	Otto.
	d.	Nove.

10)	Le ACER sono:	
	a.	Enti locali soggetti al Testo Unico degli Enti Locali;
	b.	Enti pubblici economici dotati di autonomia decisionale in ordine all'applicazione del Testo Unico degli Enti Locali o del codice civile;
	c.	Enti pubblici economici dotati di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, patrimoniale e contabile e sono disciplinati, per quanto non espressamente previsto dalla legge regionale, dal codice civile;
	d.	Enti pubblici non economici soggetti al codice civile;

11)	Non sono organi delle ACER:	
	a.	l'amministratore delegato;
	b.	la Conferenza degli Enti;
	c.	Il Consiglio di Amministrazione;
	d.	Il Presidente.

12)	Le attività delle ACER possono essere effettuate:	
	a.	esclusivamente su patrimonio di Enti pubblici;
	b.	esclusivamente su patrimonio di proprietà delle stesse ACER;
	c.	su patrimonio delle ACER o proveniente da enti locali o da soggetti ed enti privati;
	d.	esclusivamente su patrimonio di proprietà degli Enti territoriali di riferimento.

13)	Le ACER presentano un Bilancio annuale di esercizio. Il bilancio è:	
	a.	predisposto dagli uffici ACER e poi approvato dalla Conferenza degli Enti;
	b.	approvato con decreto del Presidente dell'ente;
	c.	approvato esclusivamente dal consiglio di amministrazione;
	d.	approvato in via preliminare dal Consiglio di amministrazione e in via definitiva dalla Conferenza degli Enti.

14)	Secondo quanto stabilito dalla legge Regionale le ACER:	
	a.	predispongono esclusivamente il Bilancio d'esercizio;
	b.	predispongono il Bilancio di previsione ed il bilancio d'esercizio;
	c.	non predispongono alcun bilancio;
	d.	danno le indicazioni necessarie alla Conferenza degli Enti che predispone solo il Bilancio annuale d'esercizio.

15)	La Conferenza degli Enti di ACER Bologna è:	
	a.	Un organo dell'ente formato dai consiglieri della Città Metropolitana in rappresentanza di ognuno degli enti proprietari;
	b.	Un organo dell'ente composto dal Sindaco metropolitano e dai Sindaci dei comuni della Città di Metropolitana di Bologna;
	c.	Non è un organo ma un Ente autonomo;
	d.	Un incontro periodico stabilito dalla legge regionale che avviene almeno una volta l'anno su richiesta di un terzo dei consiglieri della Città Metropolitana di Bologna.

16)	Possono far parte del Consiglio di amministrazione delle ACER:	
S	a.	i dipendenti della stessa ACER;
	b.	chiunque in possesso dei requisiti professionali richiesti ai sensi dello statuto;
	c.	chi dimostra di possedere i requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dallo statuto;
	d.	chi dimostra di possedere i requisiti di onorabilità e professionalità ed anche di non trovarsi nelle situazioni di inconferibilità ed incompatibilità, così come stabilite dalla legge e dallo statuto.

17)	Lo statuto dell'ACER di Bologna e le sue modifiche:	
	a.	sono approvati dal Consiglio di amministrazione, sentito il Collegio dei Revisori dei conti;
	b.	sono un atto di esclusiva competenza del consiglio di amministrazione;
	c.	sono approvati dalla Conferenza degli Enti;
	d.	sono approvati dal Presidente dell'Ente, su proposta del Direttore Generale.

18)	Il collegio dei revisori dei conti di ACER Bologna:	
	a.	è composto da cinque membri, nominati dal Consiglio di amministrazione dell'Ente;
	b.	è composto da tre membri, nominati dal Consiglio di amministrazione dell'Ente;
	c.	è composto da tre membri, di cui uno nominato dalla Regione, con funzioni di Presidente e due nominati dalla Conferenza degli Enti;
	d.	è composto da tre membri, di cui due nominati dalla Regione ed uno dalla Conferenza degli Enti, uno dei due nominati dalla Regione assume la Presidenza dell'organo;

19)	I presidenti delle ACER:	
	a.	sono nominati dalle rispettive Conferenze degli Enti;
	b.	sono nominati dalla Regione;
	c.	sono nominati dai rispettivi Presidenti di Provincia o Sindaci metropolitani;
	d.	sono eletti dai rispettivi Consigli di amministrazione.

20)	I poteri di governo e di gestione dell'ACER di Bologna:	
	a.	sono competenza della Conferenza degli Enti;
	b.	sono competenza dei Dirigenti a cui è affidata tale delega;
	c.	sono di Competenza del Direttore Generale, così come disposto dallo statuto;
	d.	sono di competenza del Consiglio di Amministrazione.

21)	La rappresentanza legale dell'Ente è affidata:	
	a.	disgiuntamente, a tutti i componenti del Consiglio di amministrazione;
	b.	individualmente, al Direttore Generale;
	c.	come organo, al Presidente del Consiglio di amministrazione;
	d.	a tutti i dirigenti, senza distinzione di incarico.

22)	La responsabilità gestionale operativa dell'ACER di Bologna:	
	a.	è dei dirigenti, ma non del Direttore Generale;
	b.	è del Direttore Generale;
	c.	è dei dirigenti di struttura complessa;
	d.	è del Consiglio di amministrazione, con possibilità di deleghe ai dirigenti.

23)	Il Direttore Generale di ACER Bologna:	
	a.	è scelto esclusivamente tra i dirigenti dell'Azienda;
	b.	non deve avere età superiore ai sessantacinque anni;
	c.	occorre un concorso pubblico per selezionarlo;
	d.	è scelto esclusivamente tra dirigenti esterni all'Azienda;

24)	La struttura organizzativa aziendale dell'ACER di Bologna:	
	a.	può essere modificata dai dirigenti;
	b.	è determinata e deliberata dalla Conferenza degli Enti;
	c.	è determinata e può essere modificata con deliberazione del Consiglio di amministrazione;
	d.	non può essere modificata, se non per legge.

25)	L'ACER di Bologna è anche un gruppo aziendale?	
	a.	No, non lo è;
	b.	Si, ad esso fanno riferimento due società di capitali;
	c.	Si, ad esso fanno riferimento tre società di capitali, una delle quali in liquidazione;
	d.	Si, ad esso fanno riferimento sia società di capitali che società di persone.

26)	Secondo la legge regionale e lo statuto di ACER Bologna:	
	a.	gli schemi di bilancio sono redatti secondo quanto stabilito dalle disposizioni in materia di contabilità pubblica;
	b.	solo il Bilancio di esercizio è redatto secondo gli schemi degli articoli 2423 e seguenti del codice civile;
	c.	tutti gli schemi di bilancio sono redatti secondo gli articoli 2423 e seguenti del codice civile;
	d.	Il Consiglio di amministrazione ha la possibilità di scegliere lo schema di bilancio da adottare.

27)	I risultati di esercizio di ACER Bologna:	
	a.	nel caso vi siano utili, vengono distribuiti a tutti i comuni che detengono delle quote di partecipazione dell'Ente;
	b.	non possono contenere utili o perdite;
	c.	nel caso di utili sono destinati alla costituzione di un fondo di natura straordinaria;
	d.	nel caso di utili, la destinazione è prioritariamente destinata ad eventuali perdite di esercizi precedenti;

28)	Secondo la legge regionale ed il relativo statuto:	
	a.	ACER Bologna redige un bilancio preventivo senza necessità di approvazione;
	b.	ACER Bologna redige ed approva un bilancio preventivo e da quel momento è valido ed operativo per le funzioni a cui è assegnato;
	c.	Il Bilancio preventivo di ACER Bologna è un mero strumento indicativo di programmazione;
	d.	Il Bilancio preventivo di ACER Bologna predetermina il limite finanziario della gestione;

29)	Modalità di trasformazione e di scioglimento dell'Ente ACER Bologna:	
	a.	l'Ente non può essere trasformato e non sono previste dalla legge regionale e dallo statuto modalità di scioglimento;
	b.	lo scioglimento dell'ente è proposto dalla Conferenza degli Enti alla Regione che può approvarlo;
	c.	contestualmente alla deliberazione di scioglimento la Conferenza degli Enti nomina un liquidatore;
	d.	la proposta di scioglimento è approvata con deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Ente.

30)	In quale ipotesi si procede all'annullamento dell'assegnazione di alloggio di edilizia residenziale pubblica?	
	a.	Quando l'assegnatario si sia reso moroso nel pagamento del canone locatizio;
	b.	Quando l'assegnatario rifiuti, senza gravi motivi la mobilità disposta per sottoutilizzazione dell'alloggio;
	c.	Quando l'assegnazione è stata ottenuta in virtù di dichiarazioni false;
	d.	Quando il limite di reddito per la permanenza nell'edilizia residenziale pubblica sia stato superato dall'assegnatario.